



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MARCO ARRIO CLYMENO"**

Via Provinciale, 37 - 87020 Tortora(Cs) ☎-Fax 0985/764043
Codice Fiscale 96031290784 – Cod. Mecc. CSIC8AT008
e-mail: csic8at008@istruzione.it PEC: csic8at008@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutocomprensivotortora.edu.it



Circ. n. 33

Tortora, lì 18/10/2019

**AL COLLEGIO DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
Al sito web – sez. Amministrazione Trasparente
Al sito web sezione HOME PAGE**

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio docenti per aggiornamento PTOF 2019/22 -

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. 275/1999;
VISTA la L. 241/1990;
VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO art.7 del T.U. 297/1994
VISTO il D.P.R. 80/2013;
VISTA la L. 107/2015;
TENUTO CONTO - degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell'Offerta Formativa adottati e delle linee d'indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici;
- del Rapporto di Autovalutazione;
- del Piano di Miglioramento
- delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, così come desunti dagli accordi con enti esterni attivi per l'a.s.

Premesso che:

- la L. 107/2015 affida al Dirigente Scolastico il compito di definire le linee di indirizzo per l'elaborazione del PTOF (art. 3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dalla L. 107/2015);
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "[...] è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia";

- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità. Proprio per questo, deve strutturarsi come programma completo e coerente, che include la definizione del curriculum, le attività, la logica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi ed esercitare le funzioni la caratterizzano e la distinguono. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare/ aggiornare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile il riferimento a:

- priorità, traguardi ed obiettivi individuati nel RAV per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione.
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa del precedente triennio, Piano di Miglioramento anche nella prospettiva della Rendicontazione sociale
- Decreti Legislativi attuativi della L.107/2015 e di tutte le norme successivamente emanate, alla nota n. 11431 del 17 maggio 2018 e al Documento di lavoro "L'Autonomia scolastica per il successo formativo".

Sulla base di un modello di scuola unitario sia nell'ispirazione pedagogica, sia nella scelta curricolare/progettuale, sia nel sistema di verifica e valutazione, attraverso una programmazione educativo-didattica per competenze, predisposta per dipartimenti disciplinari ed in considerazione della necessaria realizzazione di una comunità di pratiche che, quanto ad esperienze metodologiche e didattiche, attui percorsi di ricerca-azione metodologici, didattici e di orientamento, si provveda all'implementazione/ aggiornamento del Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle seguenti priorità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV):

- Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

- Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, curando costantemente l'inclusione e il diritto allo studio di tutti gli alunni e, in particolare, di quelli con bisogni educativi speciali.
- Potenziare le competenze sociali e civiche.

Considerate le priorità e gli obiettivi individuati per il Piano di Miglioramento di cui all'art.6 comma 1 del DPR n. 80 del 23/03/2013 documento che è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Tenuto conto della restituzione dati Rilevazioni Nazionali INVALSI 2019,

Preso atto che è necessario porre in essere tutte le azioni a garanzia del successo formativo di ciascun allievo, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascuno, con attenzione particolare ai diversi bisogni educativi speciali, così che l'azione della scuola sia orientata alla massima inclusione ed alla valorizzazione delle differenze,

Il Collegio è invitato a considerare i seguenti elementi:

1) Traguardi RAV 2019/22 da raggiungere:

- Raggiungimento dei livelli di competenza nazionali in lingua madre, Matematica ed Inglese.
- Sviluppo di competenze trasversali per l'esercizio di una cittadinanza attiva.
- Scuola come luogo di incontro e di crescita umana, sociale e culturale, in sinergia con tutti i soggetti del territorio portatori di interesse.
- Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare correttamente anche mediante le tecnologie digitali.

2) lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;

3) la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche;

4) l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività;

5) la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi; l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali ;

6) il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze; la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini /gradi di scuola precedenti; la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

Indicazioni metodologiche:

- L'elaborazione del POFT deve tener conto:

- 1) delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, così come aggiornato ad ottobre 2019, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- 2) dei processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità della scuola;
- 3) dei processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto dovere all'istruzione.
- 4) La presa in carico delle proposte progettuali nazionali emanate dal MIUR, quali a titolo esemplificativo:
 - Progetti Miur a sostegno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in collaborazione con il Parlamento.
 - Progetti MIUR a sostegno della Educazione economica e finanziaria
 - Attivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con il comune
 - Progetti Miur a sostegno dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in collaborazione con il Parlamento.

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa
- il fabbisogno di ATA
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti (entro dicembre 2019) - Piano della formazione dei docenti

Il Collegio docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro il mese di ottobre 2019.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Peduto

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)*